



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER COMUNICAZIONI ELETTRONICHE



PROGETTO ARCHITETTONICO

Regione UMBRIA
Provincia TERNI
Comune ACQUASPARTA
Sito INWIT QUADRELLI
Cod. I124TR
Indirizzo Viale della Rimembranza, snc

Il richiedente	Il progettista
	IBS Progetti V.le Baccelli, 23 – 53042 Chianciano T. (SI) Tel. 0578/62616-61332 Fax. 0578/654582 pec direzione@pec.ibsprogetti.it www.ibsprogetti.it
	Dott. Ing. FABRIZIO BRACONI



RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

PROGETTO
ARCHITETTONICO

Regione UMBRIA
Provincia TERNI
Comune ACQUASPARTA
Sito INWIT QUADRELLI
Cod. I124TR
Indirizzo Viale della Rimembranza, snc

Il richiedente	Il progettista
	IBS Progetti V.le Baccelli, 23 – 53042 Chianciano T. (SI) Tel. 0578/62616-61332 Fax. 0578/654582 pec direzione@pec.ibsprogetti.it www.ibsprogetti.it
	Dott. Ing. FABRIZIO BRACONI



Relazione tecnico-illustrativa

1. Oggetto

Il sottoscritto ing. Fabrizio Braconi, regolarmente iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Firenze al n°5957, in qualità di tecnico incaricato dalla Soc. INWIT S.P.A., relaziona quanto segue.

La presente pratica ha per oggetto la realizzazione di una nuova infrastruttura per installazione e predisposizione per futura ospitalità SRB per telefonia cellulare denominata "QUADRELLI" da ubicare in viale della Rimembranza, snc, nel Comune di Acquasparta (TR) e viene presentata ai sensi dell'art. 44 che sostituisce l'art 87 del Codice Comunicazioni Elettromagnetiche (Ex. D.Lgs. 259/03) ed ha ad oggetto la realizzazione di una nuova infrastruttura per comunicazioni elettroniche.

2. Dati identificativi e destinazione urbanistica dell'oggetto

Sito INWIT	QUADRELLI cod. I124TR
Indirizzo	Viale della Rimembranza snc – Acquasparta (TR)
Dati catastali	N.C.T. del Comune di Acquasparta (TR) Foglio n°48 Particella n°168
Coordinate LATITUDINE	42°40'08.28" N
Coordinate LONGITUDINE	12°31'33.41" E
Quota s.l.m.	+ 376 m
Vincoli	Paesaggistico D.Lgs. 42/04 art.142 lett.g

Il nuovo impianto Inwit ha come principale futuro obiettivo quello di ospitare sulle proprie infrastrutture gli operatori telefonici in quanto le strutture esistenti sono già sature e non implementabili, sia dal punto di vista statico che degli spazi radianti.

Il dimensionamento e l'altezza della nuova struttura è stato calcolato per garantire la disponibilità per altri operatori e quindi favorire l'accorpamento di più impianti in un'unica struttura.

Data la presenza del vincolo paesaggistico, abbiamo optato per un palo snello, del tipo poligonale sulla cui sommità saranno predisposte delle paline per una futura installazione di antenne.



Si precisa che, per la realizzazione dell'intero sito e per la stradella di accesso, verranno estirpati due ulivi di piccole dimensioni ma verranno ripiantumati in area concordata con la proprietà.

Si precisa che:

che le Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. è attualmente il primo Tower Operator italiano per numero di siti gestiti distribuiti in maniera capillare su tutto il territorio nazionale, il cui obiettivo è la realizzazione di infrastrutture multigestore sulle quali ospitare apparati trasmissivi di un'ampia platea di soggetti che manifestino tali esigenze:

- principali operatori di telefonia mobile nazionale (TIM, Vodafone, Iliad, WindTre);
- operatori di servizi internet (Linkem, Eolo, etc.);
- sistemi di comunicazione settore Difesa, forze dell'Ordine e forze armate (tramite Leonardo Spa);
- Capitaneria di Porto;
- Che L'obiettivo prioritario del proponente è quello di realizzare infrastrutture in cui accentrare e condividere spazi con i seguenti obiettivi:
- favorire l'infrastrutturazione tecnologica del contesto turistico territoriale;
- realizzare opere che svolgono un pubblico servizio, soprattutto alla luce del momento emergenziale in corso che impone un potenziamento delle reti al fine di far fronte alla crescente domanda di servizi digitali sull'intero territorio nazionale (Dad e smart working).
- evitare, nei limiti del possibile, la proliferazione degli impianti, dando la disponibilità alla condivisione degli stessi;
- sopperire alle mancanze degli impianti esistenti che sono stati realizzati in anni passati e non sono più in grado di sostenere i carichi statici legati ai nuovi apparati tecnologici (antenne quadriband e apparati remotizzati RRU (valigette da 30 kg l'una, spesso installate accoppiate a pacchetto) da installare in quota a circa 10 m dalle antenne;
- che la scelta dell'ubicazione si fonda su due motivazioni:
- gli studi sulle esigenze di copertura e connettività del contesto territoriale,
- limitare, nel contesto circostante, l'ulteriore consumo del territorio e/o alterazione di aree libere, utilizzando aree già antropizzate.

Ai fini dell'inquadramento giuridico dell'intervento, si riporta all'attenzione il D.lgs n. 207/21 art.43,44,49 e 51 che vanno a modificare gli art. 86, 87, 88 e 90 dell'ex D.lgs. 259/03 "...Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 87 e 88, e le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultra larga,

effettuate anche all'interno degli edifici sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, pur restando di proprietà dei rispettivi operatori, e ad esse si applica la normativa vigente in materia, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 43,49,49 E 51 del D.lgs. n°207/2021 con riferimento alle autorizzazioni per la realizzazione della rete di comunicazioni elettroniche e degli elementi ad essa collegati per le quali si attua il regime di semplificazione ivi previsto..."

e l'art. 90 comma 1 "...Gli impianti di reti di comunicazione elettronica ad uso pubblico, ovvero esercitati dallo Stato, e le opere accessorie occorrenti per la funzionalità di detti impianti hanno carattere di pubblica utilità, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327..."

Il terreno di risulta sarà analizzato a termini di legge e, qualora risulti idoneo, verrà riutilizzato in sito; in caso contrario verrà smaltito in discarica autorizzata.

3. Descrizione dello stato dei luoghi e degli interventi

L'area in oggetto si trova in una zona agricola circondata prevalentemente da ulivi, fuori dal centro abitato, posta a metà strada fra Acquasparta e la frazione di Casteltodino, area già ampiamente antropizzata data la presenza di molti pali per la linea elettrica della media e bassa tensione, oltre ad un altro impianto di telefonia già esistente e posto proprio nelle vicinanze della nostra area d'intervento.

La nuova infrastruttura sarà costituita da un'area rettangolare recintata con recinzione in grigliato keller su cordolo in c.a. con accesso pedonale mediante cancello metallico posto sul lato corto del sito.

All'interno dell'area troveranno spazio un palo metallico portante, gli apparati di tipo outdoor e quadri elettrici di comando su telaio, un armadio per il ricevimento dell'energia e un sistema di illuminazione con faretti su piantane metalliche.

La struttura portante sarà costituita da un palo metallico di tipo poligonale di altezza pari a 30 metri sulla quale saranno posizionate delle paline per un eventuale fissaggio delle antenne. Tale struttura poggerà su di una fondazione a plinto interrato di dimensioni approssimative 5.0x5.0x1.50 m. Le dimensioni precise del plinto saranno definite in fase esecutiva.

La nuova stazione radio base sarà composta da:

- Un nuovo palo poligonale metallico alto 30.00m.;
- Un plinto di fondazione in c.a. del palo.
- Cavi per il collegamento e alimentazione dell'antenna.
- N°1 armadio in VTR per alloggiamento quadro elettrico.



- Impianti elettrici ed impianto di messa a terra delle strutture metalliche ed elettriche componenti l'impianto in progetto.
- L'area della SRB verrà recintata con rete plastificata, dell'altezza di 2.00m, e sorretta da idonei paletti metallici ancorati alla platea in c.a.; l'accesso alla SRB sarà garantito attraverso cancello pedonale metallico della larghezza utile di 100 cm circa.
- N°1 contatore Enel dotato di quadro di protezione linea montante, posato all'interno di conchiglia in VTR, fissata ad un basamento in cls posto in lungo la strada principale, in prossimità di un palo dell'Enel esistente.

4. Conclusioni

Si specifica che la zona ricade entro un valore di livello di campo elettromagnetico pari o superiore a 20 V/m e sarà accessibile esclusivamente a personale tecnico espressamente autorizzato. Saranno inoltre rispettate le normative vigenti in materia di prevenzione infortuni e di sicurezza sul lavoro.

Per quanto riguarda la verifica del livello di emissione elettromagnetica dell'impianto la documentazione e comprensiva della pratica da inviare all'Arpa Dipartimento di Terni per conoscenza.

Quanto alla "Normativa Vigente in Materia di Portatori di Handicap" e bene precisare che la stazione sarà utilizzata da soli addetti specializzati (nelle sole operazioni di manutenzione) le cui funzioni non possono essere svolte da persone con ridotte capacità motorie; quindi, le prescrizioni della L. 09.01.1989 n° 13 e successive modifiche e integrazioni sono derogabili a norma dell'Art. 7.4 del D.M. 14.06.1989 n° 235.

Per una miglior comprensione di quanto in progetto si rimanda alla visione degli elaborati grafici in allegato alla presente.



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

PROGETTO ARCHITETTONICO

Regione UMBRIA
Provincia TERNI
Comune ACQUASPARTA
Sito INWIT QUADRELLI
Cod. I124TR
Indirizzo Viale della Rimembranza, snc

Il richiedente	Il progettista
	IBS Progetti V.le Baccelli, 23 – 53042 Chianciano T. (SI) Tel. 0578/62616-61332 Fax. 0578/654582 pec direzione@pec.ibsprogetti.it www.ibsprogetti.it
	Dott. Ing. FABRIZIO BRACONI

FOTO 1 STATO DI FATTO



COMUNE DI ACQUASPARTA
Protocollo Arrivo N. 13717/2022 del 01-12-2022
Allegato 16 - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

FOTO 2 STATO DI FATTO

